

BALMAROSSA, franco-grossolana, fase tipica BLM1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente nelle medie e basse Valli Grana Maira su litologie caratterizzate da calcari dolomitici e dolomie. Le morfologie sulle quali si trova questo suolo sono rappresentate da rilievi montani a pendenze da moderate a elevate che risultano profondamente incisi dalla rete idrica secondaria e soggetti ad erosione idrica superficiale. L'uso del suolo è caratterizzato dal bosco con copertura, talora piuttosto rada, a prevalenza di roverella; sono anche presenti alcuni acero-frassineti di neoinvasione, faggeta e porzioni caratterizzate da praterie rupicole alle maggiori quote.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questo suolo è mediamente profondo con una profondità utile che raramente va oltre i circa 50 cm; oltre tale livello l'approfondimento radicale è fortemente limitato dalla presenza del substrato. Localmente, ove si verificano fenomeni erosivi accentuati, la profondità può risultare un poco inferiore. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Topsoil caratterizzato da colore bruno, tessitura franco-sabbiosa e scheletro da scarso a comune, reazione da neutra a subalcalina e carbonato di calcio presente in tracce; il subsoil è caratterizzato da colore bruno intenso, tessitura tra la franco-sabbiosa e la franca, scheletro comune, reazione da subalcalina a alcalina e presenza di carbonato di calcio in modiche quantità. Oltre i 50 cm di profondità si trova il substrato formato dal substrato con contenuto elevato di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di montagna calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: GRAN0034

Localizzazione: RIO BALMAROSSA - PRADLEVE (CN)

Pendenza: 22°

Esposizione: 115°

Uso del suolo: Ceduo caducifoglie

Litologia: Calcari dolomitici

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 5 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma irregolare con diametro medio di 2 mm e diametro massimo di 10 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 18/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; debolmente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt1 : 5 - 30 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma irregolare con diametro medio di 2 mm e diametro massimo di 30 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 7 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; debolmente calcareo; pellicole primarie di argilla 2 %, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt2 : 30 - 55 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/6); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 7 % , di forma irregolare con diametro medio di 2 mm e diametro massimo di 10 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento nessuno; radicabilità 50 % ; resistenza: debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; debolmente calcareo; pellicole primarie di argilla 3 %, presenti nella matrice; limite inferiore abrupto.

Orizzonte R : 55 - 60 cm; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bt1	Bt2
pH in H ₂ O	6.8	7.9	8.1
Sabbia grossolana %	12.0	10.4	8.2
Sabbia molto fine %	27.9	21.6	24.9
Limo grossolano %	12.4	12.5	12.7
Argilla %	15.0	19.6	18.3
CaCO ₃ %	.0	.1	.1
C organico %	1.93	1.17	1.08
N %	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	3.32	2.01	1.86
C.S.C. meq/100g	17.5	16.6	18.8
Ca meq/100g	12.7	12.9	13.3
Mg meq/100g	0.9	0.9	1.7
K meq/100g	0.1	n.d.	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	78	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte argilico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A-Bt-R. La percentuale e la dimensione dello scheletro sono crescenti scendendo lungo il profilo.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

18/12/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonimo comune posto nella media Valle Grana.

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Buona nel topsoil, diminuisce progressivamente in profondità per l'aumento dello scheletro rispetto alla terra fine. Oltre gli 50-60 cm radicabilità diviene praticamente nulla.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Per le tessiture franco sabbiose che caratterizzano il suolo .

Capacità in acqua disponibile (AWC)

105 mm

AWC non elevata per scheletro abbondante in profondità e tessiture grossolane

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

I contenuti di limo non sono tali da poter determinare fenomeni di incrostamento superficiale

Fertilità

Buona

CSC medio-elevata (compresa tra 15 e 20 meq/100g) e buona saturazione in basi

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

A causa della pendenza.

Lavorabilità

Molto scarsa

A causa della pendenza.

Tempo di attesa

Breve

Il rapido drenaggio evita fenomeni di ristagno idrico e, di conseguenza, permette un rapido ritorno in campo in seguito ad abbondanti precipitazioni.

Percorribilità

Molto scarsa

Per via delle pendenze e dell'asperità del terreno

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Per pendenza. Alto potenziale di adsorbimento per elevato contenuto di carbonio organico e pH alto.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Per tessiture grossolane. Alto potenziale di adsorbimento per elevato contenuto di carbonio organico e pH alto.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Le ridotte capacità protettive determinano una scarsa attitudine di questi suoli allo spandimento dei liquami in sicurezza.

Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

Le pendenze elevate riducono la capacità d'uso di questi suoli

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Decarbonatazione negli orizzonti più superficiali.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che possono ospitare buoni popolamenti forestali (roverella, faggio, pino silvestre) o castagneti da frutto ma necessitano di un' oculata utilizzazione delle superfici per evitare un grave incremento dell'erosione tenendo conto delle limitazioni imposte dalla morfologia. Dal punto di vista agrario sono esclusivamente possibili utilizzi quali i prati o i prato-pascoli.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*